

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO POLLICA "G. PATRONI"**

Scuole dell'Infanzia, Scuole Primaria e Scuole Secondarie di Primo Grado

dei Comuni di: Pollica – S. Mauro – Montecorice

Via Lombardi, 52 – 84068 Pollica (SA)

Tel. e Fax: 0974/901466 – C.F.: 93030180652 – C.M.: SAIC8BQ007- Codice Univoco UFB2A4 (fatt.elettronica)

E-Mail: SAIC8BQ007@ISTRUZIONE.IT – PEC: SAIC8BQ007@PEC.ISTRUZIONE.IT

Protocollo n.3573

Pollica 30.10.2023

Al Sito Web : Amministrazione Trasparente – Determine/delibere

Alla Spett.le Ditta MOBILFERRO srl

Via R.Sanzio 366 – 45027 Trecenta(RO)

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto su Mepa tramite ODA - PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca -Componente 1 - Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi. Progetto: "GENERAZIONE CILENTO 4.0".

- CUP: J54D22003190006

– Lotto CIG **A030CD3C15**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. 680 del 16/02/2023;

VISTO l'Accordo di Concessione per il finanziamento delle attività n. prot. 41940 del 17/03/2023;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31/03/2023, n.36, «Codice dei contratti degli appalti»;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020,

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTA nello specifico la Missione 4-istruzione e ricerca – linea di investimento 3.2 – Scuola 4.0 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU; Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom – ambienti innovativi – Progetto "GENERAZIONE CILENTO 4.0" - che assegna a questa Istituzione scolastica un finanziamento di € 93.288,48

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

RITENUTO che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Ruffolo risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del decreto legislativo n.36 del 31/03/2023 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO che l'art.17 del d.lgs. n.36/2023 prima dell'avvio dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

DATO ATTO della necessità di acquisire Arredi innovativi come : Armadietti ed elementi morbidi

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata in **€ 17.094,40** iva esclusa

APPURATO Che l'art.50 del d.lgs 36/2023, con riferimento all'affidamento di cui all'Art.14 dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad **€ 14.011,80 IVA esclusa**, trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023 nell'aggregato A03/13;

PRECISATO che l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac;

PRECISATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

DATO ATTO che avvalendoci del portale acquistinretepa.it, attraverso un'indagine di mercato e attraverso la richiesta e comparazione di preventivi tramite mail, la **Ditta MOBILFERRO srl di Trecenta (RO)** offre ad un prezzo ritenuto congruo i prodotti che rispecchiano le caratteristiche tecniche per i nostri bisogni;

PRESO ATTO Che la **Ditta MOBILFERRO srl** è presente sul mercato in modo consolidato con esperienza e professionalità e di sicura affidabilità; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione», ed è in regola con il Durc.

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: espleterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che per affidamenti **pari o superiori a 40.000,00 euro** la stazione appaltante provvede a richiedere al fornitore l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore economico (FVOE); ha acquisito la documentazione prodotta dall'affidatario: modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) con il quale l'affidatario medesimo ha attestato il possesso dei requisiti di carattere generale per poter partecipare all'appalto di fornitura dei beni e servizi; effettuerà apposito Ordine Diretto di Acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'aggiudicatario, prevedendo specifiche clausole che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, comporteranno la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

IN MERITO alla garanzia definitiva, **l'articolo 103, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016** prevede che "è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione".

Al riguardo l'ANAC, con la Delibera n. 140 del 27 febbraio 2019, ha chiarito che "l'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici nel definire i casi in cui la stazione appaltante può non richiedere la garanzia definitiva non fa riferimento ad una soglia di importo ma a tipologie specifiche di appalti, tra cui, in primis, quella degli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, ossia degli «affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro» affidati «mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici», per i quali è, quindi, richiesta la doppia condizione di importo inferiore a 40.000 euro e di affidamento diretto". Infine, si rappresenta che, come già chiarito con il parere n. 777 del 2/11/2020, la garanzia definitiva non è derogata dalla L. 120/2020.

TANTO PREMESSO, occorre tener presente che la disciplina prevista dall'art. 1 del **Decreto Semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020**, prevede delle disposizioni volte ad incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici e a far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19. Le indicate nuove modalità di affidamento previste per gli appalti sotto soglia sono volte, da un lato, ad accelerare le attività della SA e, dall'altro, a ridurre gli oneri per gli operatori economici. In tale ottica, in assenza nel Decreto Semplificazioni di un chiaro riferimento normativo alla garanzia definitiva ed atteso il chiaro intento semplificatore delle indicate disposizioni, **si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo.**

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di avviare il procedimento di affidamenti diretto tramite ordine (ODA) su MEPA alla **DITTA MOBILFERRO srl – P.IVA 00216580290**, per l'acquisto di materiale ARREDI ;

Art. 3

La spesa complessiva di € **17.094,40 iva compresa** trova copertura nell'aggregato A03 del bilancio 2023

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 15 del decreto legislativo n.36 del 31/03/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Prof.ssa Daniela Ruffolo

Art. 5

In riferimento all'ex art 8 c.1 lett.a del D.L 76/2020 la suddetta Determina/Contratto verrà risolto nell'ipotesi in cui nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti.

Art.6

la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

Art .7

Che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica, , ai sensi della normativa sulla trasparenza.

N.B la presente Determina a contrarre sarà trasmessa tramite pec e tramite il portale "Acquistinrete" MEPA per Notifica alla Ditta MOBILFERRO s.r.l

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Ruffolo

(firma digitale)